

Porto santo stefano, 14/02/2023

Io sottoscritto Verdinelli Marco, avendo preso visione delle memorie prodotte dalla Prefettura di Livorno, a mia volta scrivo quanto segue.

In primo luogo, l'intera causa è nata da un errore della Prefettura, cosicchè non si capisce per quale motivo io debba essere chiamato a partecipare alle spese di lite in compensazione.

Al contrario, chiedo che la prefettura sia chiamata a pagare sia le spese di lite, sia i danni morali e materiali.

Per quanto riguarda i danni materiali questa vicenda mi ha fatto perdere due giornate di lavoro, con due trasferte da 200 km ciascuna (da Porto santo Stefano a Livorno), ho pagato il contributo unificato e le spese di spedizione della documentazione.

Per queste voci il danno ammonta a Euro 500.

Ma molto maggiori sono i danni morali, per i motivi che vado subito ad illustrare.

Partiamo dall'inizio.

Sono stato sanzionato in base a dei DPCM e DL convertiti in legge che sopprimono la libertà di circolazione sul territorio nazionale, garantita dall'art. 16 della Costituzione.

Tali misure sono state giustificate dallo "stato di emergenza sanitaria", o pandemica.

Tale forma di emergenza però **NON È PREVISTA DALLA COSTITUZIONE**, e pertanto si tratta di una dichiarazione del tutto illegittima.

L'unico caso in cui il Governo può essere investito di poteri eccezionali è contemplato dall'art. 78, e prevede che la maggioranza assoluta dei Deputati deliberi lo stato di guerra. E non si tratta, evidentemente, del nostro caso.

Se illegittima è la dichiarazione dello stato di emergenza, illegittimi sono tutti gli atti da essa scaturiti, compresi quelli che hanno portato alla mia sanzione.

Quindi la mia sanzione, al pari di tutte le altre dello stesso genere, è illegittima.

Questi argomenti sono già stati trattati con maggiore approfondimento nel documento che ho inoltrato al Prefetto in autotutela, e che allego anche alla presente.

Ora, occorre fare una riflessione.

Se è vero che la legge non ammette ignoranza, a maggior ragione le forze dell'ordine non possono ignorare il grave profilo di illegittimità che ho evidenziato.

E se, pur non ignorandolo, hanno acconsentito a comprimere in modo gravissimo molti diritti garantiti dalla Costituzione, questo è un comportamento inaccettabile.

Le forze dell'ordine, di fatto, si sono prestate a sostenere una grave forma di **EVERSIONE DELL'ORDINE COSTITUZIONALE**.

E non è escluso che questo sostegno, oggi in qualche modo sospeso, possa ripetersi in futuro.

Per questo motivo **È DELLA MASSIMA IMPORTANZA** dare un segnale forte di condanna di un simile comportamento.

Quindi per questi motivi chiedo anche i danni morali, lasciando all'Onorevole Giudice il compito di valorizzarli.

Voglia gradire i miei più sinceri saluti.

Marco Verdinelli.